



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Il giorno 27/02/13, presso la sede dell'Ateneo, alla presenza del Rettore e del Direttore Amministrativo in rappresentanza dell'ateneo, si sono incontrate le parti sociali di seguito indicate: Comune di Benevento in persona del Sindaco, Provincia di Benevento in Persona del Presidente, Guardia di Finanza - Benevento, in persona del Comandante Provinciale, Direttore Generale A.O. RUMMO di Benevento, Direttore Generale A.S.L. BN/1, Presidente Camera di Commercio di Benevento, Presidente Confindustria di Benevento, Presidente Coldiretti di Benevento, Presidente provinciale e regionale della Confartigianato di Benevento, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Benevento, Presidente Provinciale della Confesercenti del Sannio, Presidente Ordine degli Ingegneri di Benevento, Dirigente dell'Ufficio XIII Ambito

territoriale della Provincia (ATP) di Benevento, Presidente dell' aeroclub Benevento, Presidente Camera Minorile di Benevento, Presidente dell'Ordine dei Medici di Benevento, Responsabile Consorzio di Cooperative Sociali "Germogli - Benevento, Cooperativa Sociale Polifunzionale per disabili La Solidarietà 1/2 - Benevento. Durante l'incontro 1/2 stato illustrato il quadro generale delle attività 1/2 formative e gli sbocchi occupazionali del percorso formativo. E' emerso un ampio consenso da parte dei rappresentanti delle organizzazioni consultate sulla proposta sviluppata dall'Ateneo che si propone di offrire agli studenti

una avanzata qualificazione e preparazione culturale e professionale, fondata su approfondite conoscenze soprattutto in ambito giuridico, ma anche in quelli economico-politico, storico-filosofico, che consenta loro di affrontare e gestire le sempre più 1/2 interconnesse problematiche giuridiche ed economiche affrontate oggi dalle Imprese e dalle Organizzazioni

Pubbliche. Vengono, pertanto, formulati da parte dei rappresenti degli enti ed organizzazioni intervenute apprezzamenti positivi ed espresso parere favorevole dimostrando, altresì 1/2, un forte interesse ad instaurare collaborazioni professionali, di ricerca e di formazione attraverso stage formativi pre e post-laurea.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Il Responsabile del Corso di studio ed il Gruppo AQ hanno effettuato le consultazioni delle PI che sono descritte nel verbale allegato al presente campo.

Link : <http://www.unifortunato.eu/servizi/tavolo-tecnico-osfal/> (Tavolo OSFAL)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PI a.a. 2019/2020

Avvocato (previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente)
funzione in un contesto di lavoro:

Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l'accesso al tirocinio forense. Il completamento del periodo di tirocinio previsto da legge consentirà all'aspirante avvocato la partecipazione all'esame di Stato, il cui superamento permetterà l'esercizio della professione di avvocato. L'avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzioni di arbitro e di mediatore.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in giurisprudenza LM può svolgere le funzioni di praticante avvocato grazie alle conoscenze di diritto costituzionale, diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto tributario. Al termine del corso di studi ha acquisito, in particolare, le seguenti competenze:

- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.), con progressiva tendenza alla specializzazione in una delle diverse branche dell'ordinamento giuridico (diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo sostanziale e processuale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto tributario, in un contesto nazionale ed internazionale)
- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Capacità di individuazione della strategia più opportuna per la risoluzione del caso concreto
- Capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza
- Capacità di collaborare alla redazione di pareri e atti in lingua italiana
- Capacità di relazionarsi con i clienti e di interagire con avvocati, magistrati, notai, funzionari di enti pubblici, gestori e dipendenti di imprese private, in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio giuridico corretto ed efficace
- Capacità informatiche
- Capacità di utilizzare nella pratica giuridica anche conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità

sbocchi occupazionali:

1) Il laureato in Giurisprudenza LM inizia la sua attività svolgendo un periodo di tirocinio previsto dalla normativa vigente presso uno studio legale o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica approfondisce le proprie conoscenze giuridiche, frequenta i vari uffici giudiziari e acquisisce competenze in ordine alla gestione e all'organizzazione dell'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione forense.

2) Solo dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense l'avvocato può esercitare la professione in proprio o in forma associativa. L'accesso al patrocinio presso le giurisdizioni superiori (Corte costituzionale, Corte di cassazione, Consiglio di Stato, Tribunale superiore delle acque pubbliche) è regolato da legge e prevede, attualmente, dopo un periodo di esercizio continuato della professione forense il superamento di un esame o, in alternativa, la frequenza proficua di corsi presso la Scuola Superiore dell'avvocatura con verifica finale.

L'avvocato è tenuto ad un costante aggiornamento professionale attraverso la frequenza di corsi per la formazione permanente, come previsto dalla normativa vigente.

Notaio (previo superamento di Concorso nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente)
funzione in un contesto di lavoro:

Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l'accesso al tirocinio notarile. Il completamento del periodo di tirocinio previsto da legge consentirà all'aspirante notaio la partecipazione al concorso notarile nazionale, il cui superamento permetterà l'esercizio della professione di notaio. Il notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni etc.) e atti di ultima volontà; attribuisce loro pubblica fede, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, il notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ipotecari, catastali etc.) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc.).

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione

Il laureato in giurisprudenza LM può svolgere le funzioni di praticante notaio grazie alle conoscenze di diritto costituzionale, diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto tributario. Al termine del corso di studi ha acquisito, in particolare, le seguenti competenze:

- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.)
- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Capacità di collaborare alla redazione di atti inter vivos e mortis causa in lingua italiana
- Capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza
- Capacità di relazionarsi con i clienti e di interagire con avvocati, magistrati, notai, funzionari di enti pubblici, gestori e dipendenti di imprese private, in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio giuridico corretto ed efficace
- Capacità informatiche
- Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza LM inizia la sua attività svolgendo un periodo di tirocinio previsto dalla normativa vigente presso uno studio notarile, avendo così l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite negli anni di frequentazione dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica approfondisce le proprie conoscenze giuridiche, frequenta i vari uffici giudiziari e acquisisce competenze in ordine alla gestione e all'organizzazione dell'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione notarile.

2) A seguito del superamento del concorso notarile, è disposta l'assegnazione di una delle sedi disponibili, nella quale è tenuto ad avviare l'attività entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Magistrato (previo superamento di Concorso nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

funzione in un contesto di lavoro:

Funzione in un contesto di lavoro

Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali (SSPL). La frequenza alle attività della SSPL, previo il superamento di un esame finale, ovvero il conseguimento di altro titolo equipollente stabilito da legge (tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, conseguimento del titolo di dottore di ricerca, conseguimento del titolo di avvocato etc.), consentirà all'aspirante magistrato di accedere al concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, il cui superamento permetterà l'esercizio delle funzioni di magistrato ordinario. Il magistrato, accerta le condizioni dell'azione, amministra la giustizia penale, civile, amministrativa. Nell'ambito dell'attività giudiziaria egli provvede a fissare e a dirigere le udienze; esaminare e studiare gli atti processuali; nominare i consulenti; raccogliere e valutare informazioni o elementi probatori; ascoltare le parti e i loro difensori; condurre attività investigative; emettere provvedimenti. Il magistrato è tenuto, inoltre, a curare l'esecuzione delle pene; chiedere e applicare misure cautelari; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi; controllare e supervisionare l'operato del personale amministrativo.

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione

Il laureato in giurisprudenza LM, grazie in particolare alle conoscenze di diritto costituzionale, diritto e procedura civile, diritto e procedura penale e diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, ha acquisito le seguenti competenze per svolgere le funzioni di tirocinante presso gli uffici giudiziari e per frequentare la Scuola di Specializzazione per le professioni legali:

- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.)
- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Capacità di collaborare alla redazione di atti in lingua italiana
- Capacità di comunicare efficacemente con gli operatori del settore giustizia (avvocati, parti, magistrati, polizia giudiziaria, ufficiali giudiziari etc.)
- Capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza
- Capacità informatiche

sbocchi occupazionali:

1) Il laureato in Giurisprudenza LM, per accedere al concorso nazionale, inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni); in alternativa, come previsto dalla normativa vigente, può svolgere il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, conseguire il titolo di dottore di ricerca o di avvocato, lavorare presso le P.A.

2) deve risultare vincitore di concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia

3) deve frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.

Il Magistrato ordinario in tirocinio (MOT) deve svolgere un periodo di formazione di 18 mesi presso il tribunale, civile e penale, e presso la Procura della Repubblica. Trascorsi 2 anni assume le funzioni di Magistrato di Tribunale. Occorrono ulteriori 11 anni per poter essere nominato Magistrato di Corte d'Appello e altri 7 per essere dichiarato idoneo alla nomina a Magistrato di Cassazione. Il Magistrato può svolgere la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore

concorso, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Corte dei Conti, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.

Esperto legale in imprese

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in Giurisprudenza consente di svolgere un'attività nella qualità di esperto legale all'interno di imprese.

L'esperto legale dell'impresa è in grado di partecipare alla gestione e al coordinamento dell'ufficio legale. Opera affinché le attività dell'impresa, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; cura o collabora alla predisposizione di pareri legali, pratiche amministrative; cura i rapporti con enti o soggetti esterni (sindacati, autorità giudiziaria etc.); cura o supervisiona la stipula dei contratti; gestisce o verifica gli aspetti legali dell'impresa, compreso il contenzioso.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in giurisprudenza LM, grazie in particolare alle conoscenze del diritto costituzionale, diritto e della procedura civile, del diritto e della procedura penale, del diritto amministrativo, diritto del lavoro e della sicurezza dell'impresa, del diritto tributario, del diritto commerciale, dell'economia politica, ha acquisito le seguenti competenze per svolgere le funzioni di esperto legale di impresa:

- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.),
- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Capacità di seguire attività correlate all'amministrazione e alla gestione di impresa
- Conoscenza delle procedure amministrative e di ufficio
- Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità
- Capacità di gestire il personale e le risorse umane
- Capacità di interagire con diverse professionalità e di comprendere le dinamiche dell'organizzazione aziendale
- Capacità di relazionarsi con gli altri (colleghi e clientela)
- Capacità informatiche

sbocchi occupazionali:

L'esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese che producono beni materiali (agricole, artigianali, industriali e manifatturiere), imprese che producono servizi (di credito, assicurative, di intermediazione finanziaria, di trasporto, telecomunicazioni, commercio e distribuzione, somministrazione di lavoro e ricerca del personale, di consulenza, di formazione professionale, di certificazione, di intermediazione commerciale). L'esperto legale in impresa può prestare, inoltre, la propria attività quale dipendente o consulente studi professionali (legali ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura etc.).

Di norma opera nelle direzioni centrali o nelle filiali capo area. Si tratta di carriera specialistica che può prendere le mosse da una posizione come collaboratore legale junior e culminare in quella di Responsabile dell'ufficio legale e contenzioso.

Esperto legale in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in Giurisprudenza consente di svolgere la professione di esperto legale in enti pubblici.

L'esperto legale dell'ente pubblico è in grado di partecipare attivamente alla gestione e al coordinamento dell'ufficio legale dell'ente nonché di gestire o verificare gli aspetti legali dell'ente; curare i rapporti con enti o soggetti esterni (Avvocatura dello Stato, Tribunali etc.); curare la fase istruttoria di procedimenti amministrativi; formulare e rispondere ad interpellanze; esaminare gli atti processuali; predisporre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curare o supervisionare la stipula dei contratti. L'esperto legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in giurisprudenza LM, grazie in particolare alle conoscenze del diritto costituzionale, diritto e della procedura civile, del diritto e della procedura penale, del diritto amministrativo, diritto del lavoro e della sicurezza dell'impresa, del diritto tributario, del diritto commerciale, dell'economia politica, ha acquisito le seguenti competenze per svolgere le funzioni di esperto legale in enti pubblici:

- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.)
- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Capacità di collaborare alla redazione di pareri ed atti in lingua italiana
- Capacità di collaborare ai processi di amministrazione e gestione dell'ente

- Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità 1/2
- Capacità 1/2 di gestire il personale e le risorse umane
- Capacità 1/2 di interagire con diverse professionalità 1/2 e di comprendere le dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna
- Capacità 1/2 di relazionarsi con il pubblico
- Capacità 1/2 informatiche

sbocchi occupazionali:

L'esperto legale in enti pubblici può 1/2 esercitare la propria professionalità 1/2 a livello, nazionale e internazionale.

In ambito nazionale, previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può 1/2 rivestire posizioni di elevata qualificazione a livello di governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università 1/2, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Imposte; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può 1/2, inoltre, svolgere l'attività 1/2 di operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure).

In ambito internazionale può 1/2 svolgere la carriera diplomatica e accedere, tramite concorso, a ruoli di prestigio e di responsabilità 1/2 a livello di Organizzazioni internazionali governative e non.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli.

La verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze previste avviene nelle modalità 1/2 previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Gli studenti non in possesso delle conoscenze e competenze previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio saranno tenuti, secondo le norme vigenti, ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che consistono in attività 1/2 individuali.

Le modalità 1/2 di verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studio e di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi saranno definite con delibera del Consiglio del Consiglio di Corso di Studio e rese note tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- sono già 1/2 immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di Corso);
- sono già 1/2 in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- esercitano il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici;
- si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza.

In tutti gli altri casi l'eventuale esonero dalla verifica delle conoscenze e delle competenze 1/2 valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

08/06/2018

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza le conoscenze e competenze necessarie sono:

- cultura giuridica generale;
- capacità logiche e di ragionamento;
- capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana);

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. Le modalità di svolgimento del test di valutazione sono somministrate, online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.

La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): si impone la frequenza ed il superamento entro il primo anno di immatricolazione di un corso di recupero (predisposizione attraverso il virtual campus di lezioni in web-conference) inerente le carenze evidenziate dai risultati dei test. Il mancato superamento degli O.F.A. comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successive al primo.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea;
- Sono in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, purché provenienti dal medesimo corso di laurea.

In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

02/05/2019

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di base supportata da un costante aggiornamento sulle tematiche più attuali e controverse. A tal fine, il Corso e gli insegnamenti in esso impartiti sono volti ad assicurare, per ciascuna area di riferimento, il possesso di una sicura capacità di ragionamento, di analisi e di collegamento tra le varie fonti del diritto, di capacità di comprensione dei problemi, di approfondimento casistico, di qualificazione giuridica, al fine di affrontare con competenza le questioni interpretative e applicative del diritto; è volto, inoltre, ad assicurare gli strumenti di base per l'acquisizione di una metodologia di studio, di interpretazione e

di ricerca $\frac{1}{2}$ applicabile in relazione agli sbocchi previsti. Questi obiettivi formativi si realizzano mediante un itinerario che si snoda lungo le tappe tradizionali della formazione del giurista che passano attraverso i corsi obbligatori, nel quale $\frac{1}{2}$ inclusa la possibilità $\frac{1}{2}$ di personalizzare il percorso di studi mediante la valorizzazione delle attività $\frac{1}{2}$ affini e integrative. Tali attività $\frac{1}{2}$ conducono l'itinerario tradizionale a focalizzarsi su specifiche tematiche al fine di consentire al laureato di seguire le proprie inclinazioni individuali e i propri interessi. In quest'ottica, peraltro, si collocano anche insegnamenti, denominati "laboratori" che, introducendo a competenze di natura pratica, finalizzate ad un primo approccio operativo dei temi giuridici, consentono di entrare in contatto con la realtà $\frac{1}{2}$ professionale, stimolando una maggiore consapevolezza delle concrete dinamiche del mondo del diritto. Sempre in un'ottica di avvicinamento alla dimensione operativa, tra gli insegnamenti opzionali sono stati introdotti percorsi mirati a far acquisire la capacità $\frac{1}{2}$ di utilizzare l'inglese, anche nella sua variante specialistica. Il percorso di studio, pertanto, si sviluppa attraverso quattro anni comuni a cui fa seguito un quinto anno in cui lo studente può $\frac{1}{2}$ indirizzare i propri studi in una prospettiva fortemente interdisciplinare, fuori da percorsi formativi precostituiti, e attraverso corsi opzionali.

Le attività $\frac{1}{2}$ formative del percorso di studio sono finalizzate sia alla formazione istituzionale per l'accesso alle carriere forensi tradizionali, quali il notariato, l'avvocatura, la magistratura, sia all'orientamento e all'inserimento dei laureati nel mondo dell'impresa pubblica e privata, nazionale ed internazionale, e della pubblica amministrazione.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente acquisisce conoscenza della legislazione nazionale (diritto sostanziale e processuale), del sistema delle fonti nazionali e sovranazionali, dei principi che presiedono al funzionamento delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali. Lo studente, acquisisce, inoltre, conoscenza delle dinamiche di formazione e trasformazione delle norme giuridiche e delle istituzioni attraverso percorsi di apprendimento della teoria generale, della storia e dell'analisi economica del diritto. Matura spirito critico ed autonomia di giudizio verso le soluzioni normative prospettate dal legislatore, dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Affronta e risolve le questioni controverse, poste dalla teoria e dalla prassi, grazie ad una capacità $\frac{1}{2}$ di ricostruzione organica del sistema, attenta ai principi generali e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Lo studente acquisisce la capacità $\frac{1}{2}$ di interpretare il diritto positivo anche alla luce delle soluzioni normative e degli orientamenti espressi nel panorama internazionale. Acquisisce la capacità $\frac{1}{2}$ di intraprendere percorsi di ricerca autonomi, volti all'individuazione di soluzioni operative originali per questioni anche nuove e complesse. $\frac{1}{2}$ capace di impostare, in forma scritta e orale, ragionamenti per la trattazione rigorosa di questioni giuridiche, generali e specifiche, su fattispecie astratte e su casi concreti. $\frac{1}{2}$ capace di comunicare efficacemente il proprio sapere, di utilizzare il linguaggio giuridico, sia in forma scritta che orale, di interagire proficuamente con il proprio interlocutore.</p>

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
PRIVATISTICA	
Conoscenza e comprensione	

Nell'ambito dell'area di apprendimento privatistica il laureato magistrale:

- possiede una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato
- conosce i principali istituti civilistici anche alla luce degli apporti dottrinali e giurisprudenziali
- conosce le componenti principali e i problemi giuridici più rilevanti riferiti alle seguenti aree del diritto: civile, commerciale, del lavoro, dell'informatica e dell'informatica giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- sa orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni
- sa utilizzare lo strumentario giuridico di base relativamente al diritto dei contratti e alla responsabilità civile
- grazie al percorso formativo offerto, è in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo.
- ha confidenza con gli utilizzi delle tecnologie informatiche nell'economia, nelle pubbliche amministrazioni, nella società e, in particolare, nelle attività legali
- è in grado di analizzare i sistemi informativi e tecnologici alla luce dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati
- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italiano, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale complessiva nonché alla tutela delle libertà individuali e ai loro rapporti con l'ordinamento europeo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale anche a livello internazionale, possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie.
- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- conosce gli elementi fondamentali della economia politica
- conosce l'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale
- conosce i problemi legati allo sviluppo dei sistemi economici locali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- padroneggia le regole che presiedono al funzionamento dei sistemi finanziari ed economici italiani ed europei
- ha familiarità con le modalità argomentative, l'approccio critico ai testi, i metodi utilizzati dall'analisi economica per descrivere situazioni e problemi, anche legati alla politica di sviluppo economico
- è in grado di comprendere e utilizzare un vocabolario specifico in materia economica e tributaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO (*modulo di DIRITTO TRIBUTARIO*) [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)

STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- possiede le conoscenze storico-filosofiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale
- conosce le origini e gli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale
- dal confronto con altri ordinamenti, anche di altri paesi, accresce il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie
- conosce i più attuali strumenti di creazione, analisi e applicazione della norma giuridica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- sa ricostruire l'origine e la ragion d'essere dei principali istituti giuridici
- è in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri modelli giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali
- è in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)



Autonomia di giudizio

Il laureato in Giurisprudenza LM al termine della laurea a ciclo unico, possiede un grado e un numero di conoscenze che gli consentono di:

- elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca
- comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari
- integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete.

Quanto al primo aspetto (elaborazione e/o applicazione di idee originali), il laureato è in grado di comprendere e appropriarsi di ogni nuova teoria giuridica che possa essere presentata nel dibattito culturale o professionale in cui si trova inserito. Le nozioni e i metodi appresi gli rendono possibile identificare i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica, sia sul piano del diritto positivo che su quello delle nuove teorie interpretative in un dato settore del sistema giuridico.

Quanto al secondo aspetto (comprensione e abilità nel risolvere problemi), il laureato, grazie al metodo appreso, è in grado di orientarsi nel risolvere problemi implicanti conoscenze giuridiche. Le nozioni recepite e le capacità sviluppate, di studio e di analisi, gli consentono di saper:

- individuare gli aspetti giuridici rilevanti di un'area o di un tema con il quale non sia in prima battuta familiare;
- elaborare soluzioni teoricamente sostenibili e praticamente efficaci per i problemi da risolvere.

Infine, quanto al terzo aspetto (integrazione delle conoscenze e gestione della complessità), il laureato è in grado di cogliere e gestire con padronanza la complessità dei problemi, legata sia alla peculiarità in concreto del caso o del problema da risolvere, sia alla complessità stessa del sistema normativo. Sotto quest'ultimo aspetto, si segnala in particolare la capacità di orientarsi, per ogni laureato, nelle nuove dimensioni europee o internazionali di sempre più numerosi temi giuridici. Sotto il primo aspetto (complessità di casi e problemi), giova il lavoro di esercitazione problem-based condotta nell'arco del corso di studi.

Le capacità di giudizio evidenziate sono acquisite tramite il combinarsi di:

- forme di apprendimento più tradizionali (lezioni videoregistrate o in streaming e studio dei materiali indicati nel corso)
- ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma di gruppo o collettiva
- simulazioni di processi in ogni ambito formativo
- lezioni impartite con metodo problem-based
- elaborazione e discussione della tesi di laurea
- tirocini formativi
- periodi di studio all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea.

Queste capacità sono verificate tramite:

- 1-sostenimento e superamento dei singoli esami;

- 2- esecuzione di esercitazioni nell'ambito dei singoli corsi
- 3-elaborazione e discussione della tesi di laurea

Abilità comunicative

Il laureato, al termine della laurea a ciclo unico, possiede un grado e un numero di conoscenze che gli consentono di:

- formulare giudizi, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze;
- comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Quanto al primo aspetto (formulare giudizi, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze), esso ha la diretta conseguenza della capacità di individuare e approfondirgli aspetti rilevanti di un problema giuridico sottoposto alla sua attenzione, padroneggiando sia il sistema delle fonti sia la riconduzione di esse ai fatti concreti.

Quanto al secondo aspetto (comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni) esso ha la conseguenza del tipo di prove superate nel corso degli anni dal laureato, sempre implicanti momenti di verifica orale, e talvolta anche scritta richiedente la capacità di argomentare ed esprimere il proprio pensiero in maniera chiara ed adeguata al contesto di riferimento.

Un particolare accento poi, nella formazione del laureato, riguarda la capacità di sapersi destreggiare tra i principi fondanti i diversi settori dell'ordinamento. Questa capacità di mantenere saldo il controllo dei principi favorisce una consapevolezza delle conseguenze etiche e sociali delle tesi e delle soluzioni elaborate.

Le capacità comunicative descritte vengono elaborate attraverso:

- prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa
- elaborazione e discussione della tesi di laurea
- partecipazione a lezioni impartite con metodo problembased
- partecipazioni a esercitazioni pratiche, quali la simulazione di processi o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni
- tirocini formativi.

Queste capacità sono verificate tramite:

- 1-sostenimento e superamento dei singoli esami;
- 2- verifiche di tipo formativo in itinere nell'ambito dei singoli corsi
- 3-elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza LM, al termine della laurea a ciclo unico, possiede un grado di conoscenze atto a sviluppare capacità di apprendimento tali da permettergli di continuare ad aggiornarsi, anche in modo autonomo.

In particolare, le capacità maturate lo rendono pronto per affrontare l'itinerario propedeutico per l'accesso alle professioni legali (avvocatura, notariato, magistratura), che richiedono lunghi e approfonditi periodi di studio in via autonoma. In aggiunta egli è in grado di perfezionare la propria formazione professionale frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento o ancora accedendo al Dottorato di ricerca.

È infine in grado di approfondire e sviluppare costantemente le competenze professionali, aggiornando le proprie conoscenze attraverso lo studio delle novità normative nonché dei nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

Queste capacità sono acquisite tramite:

- preparazione degli esami lungo il corso di studi;
- partecipazione alla didattica interattiva (forum, chat, esercitazioni, etc.) svolta nell'ambito dei

singoli corsi
- elaborazione della tesi di laurea.
Queste capacità $\frac{1}{2}$ sono verificate tramite:
1- sostenimento e superamento dei singoli esami;
2- svolgimento di verifiche di tipo formativo in itinere nell'ambito dei singoli corsi
3- discussione della tesi di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza la prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita Commissione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, su tematiche afferenti al percorso formativo, dalla quale emergano capacità $\frac{1}{2}$ di ricerca, di documentazione, di coerenza, di analisi sistematica e critica e di argomentazione.



QUADRO A5.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di svolgimento della prova finale

16/06/2017

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente e in un colloquio finale sull'argomento trattato, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico che su quello sostanziale. Lo studente può $\frac{1}{2}$ chiedere il titolo della tesi in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio anche indipendentemente dal fatto di avere sostenuto la relativa prova d'esame; in quest'ultimo caso, il Relatore può $\frac{1}{2}$ subordinare l'accoglimento della richiesta al superamento della prova d'esame. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno 8 mesi prima dalla data di discussione dell'elaborato.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità $\frac{1}{2}$ di argomentazione giuridica in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità $\frac{1}{2}$ di giudizio e di comunicazione dello studente.

Lo studente potrà $\frac{1}{2}$ fare richiesta di autorizzazione alla redazione della tesi in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà $\frac{1}{2}$ garante della qualità $\frac{1}{2}$, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà $\frac{1}{2}$ la congruenza con il percorso formativo dello studente. La tesi dovrà $\frac{1}{2}$ essere accompagnata da un riepilogo in lingua italiana e la discussione della tesi avviene in lingua italiana.

Il Relatore, se ritiene che l'elaborato meriti particolare apprezzamento per la complessità $\frac{1}{2}$ del tema e/o per la durata necessaria al reperimento del materiale utile alla sua redazione e per la peculiare originalità $\frac{1}{2}$ dei risultati raggiunti, può $\frac{1}{2}$ fare richiesta di correlazione al Responsabile del Corso di Studi.

Mediante la partecipazione ad un bando annuale, i laureandi maggiormente motivati e il cui progetto di tesi richieda un approfondimento specifico possono usufruire di una borsa di studio.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piani di studio LMG-01 A.A. 2019/2020 con allegata MATRICE delle competenze

Link:

http://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/10/DECRETO-RETTORALE-N.-15_2017-Regolamento-Corso-di-laurea-magis

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2017

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;

- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito Regolamento tutor che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento tutor

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>

▶ QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>

▶ QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	DE PETRIS ANDREA	RD	10	80	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DE MARCO SILVIA	RD	10	80	

3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	SUPPA DOMENICO	ID	12	96	
4.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	PARMA ANIELLO	RU	9	225	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	D'ALESSANDRO FILOMENA		8	64	
6.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PARMA ANIELLO	RU	14	112	
7.	0	Anno di corso 2	ATLANTE GEOPOLITICO - SICUREZZA E DIRITTI UMANI (LABORATORIO) link	DE ANDREIS FEDERICO	ID	4	32	
8.	0	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE EFFICACE, MANAGEMENT E LEADERSHIP (LABORATORIO) link	LAMPUGNALE PASQUALE EZIO		2	16	
9.	0	Anno di corso 2	CONVEGNI E SEMINARI link	LA REGINA KATIA	PA	2	20	
10.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO ECCLESIASTICO link	PALUMBO PAOLO	ID	10	80	
11.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link	PALMIERI GIUSEPPE MARIA	RD	15	120	
12.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO (<i>modulo di DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	ROSSI PAOLA	PA	9	72	
13.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (<i>modulo di DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	ROSSI PAOLA	PA	3	24	
14.	0	Anno di corso 2	GUIDA ALLA PREPARAZIONE DELLA TESI DI LAUREA (LABORATORIO) link	PALUMBO PAOLO	ID	2	16	
15.	IUS/20	Anno di corso 2	INFORMATICA GIURIDICA link	CORONA FABRIZIO	ID	6	48	

16.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	GUASCO ALESSIO	PA	14	112	
17.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO CANONICO link	PALUMBO PAOLO	ID	6	48	
18.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE link	DE MARCO SILVIA	RD	15	120	
19.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	MARCHISIO EMILIANO	PA	15	120	
20.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO link	DE FALCO FABRIZIO	PA	12	96	
21.	IUS/18	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ANTICO ORIENTE MEDITERRANEO link	LEPORE LEONARDO	ID	6	48	
22.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ECONOMIA link	D'AMBROSIO IDA	OD	6	48	
23.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	STAIANO FULVIA	PA	9	72	
24.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DI FAMIGLIA link	GALOTTO DANIELA		6	48	
25.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO E LEGISLAZIONE ANTIMAFIA link	TARTAGLIA POLCINI GIOVANNI		6	48	
26.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO SANITARIO link	SANTOCONO FRANCESCO		6	24	
27.	IUS/09	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	PALUMBO PAOLO	ID	6	48	
28.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	GIANNELLI ANNALaura	PA	18	450	

29.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTO INTERNAZIONALE link	STAIANO FULVIA	PA	9	225	
30.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	LA REGINA KATIA	PA	14	112	
31.	INF/01	Anno di corso 4	INFORMATICA link	CORONA FABRIZIO	ID	5	40	
32.	L-LIN/12	Anno di corso 4	INGLESE AVANZATO (LABORATORIO) link	DE ANDREIS FEDERICO	ID	6	48	
33.	L-LIN/12	Anno di corso 4	INGLESE GIURIDICO (LABORATORIO) link	GATT CARMELA		6	48	
34.	IUS/13	Anno di corso 4	INTERNATIONAL LAW link	STAIANO FULVIA	PA	9	72	
35.	0	Anno di corso 4	TEMI GIURIDICI PER NOTARIATO, AVVOCATURA, MAGISTRATURA (LABORATORIO) link	LA REGINA KATIA	PA	6	48	
36.	IUS/21	Anno di corso 5	COMPARATIVE PUBLIC LAW link	RANDO GIANCARLO	RU	9	72	
37.	IUS/04	Anno di corso 5	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	PALUMBO DOMENICO	RU	8	64	
38.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link	PALMIERI GIUSEPPE MARIA	RD	8	64	
39.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link	DELL'ACQUA DAVIDE		8	64	
40.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	SCALA ANGELO	PO	14	112	
41.	IUS/21	Anno di corso 5	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link	RANDO GIANCARLO	RU	9	225	

42.	IUS/16	Anno di corso 5	LA RESPONSABILITA' PENALE DEGLI ENTI link	LA REGINA KATIA	PA	8	64	
43.	IUS/10	Anno di corso 5	PROCESSO AMMINISTRATIVO (modulo di IL PROCESSO TELEMATICO) link	OREFICE ANDREA		3	24	
44.	IUS/15	Anno di corso 5	PROCESSO CIVILE (modulo di IL PROCESSO TELEMATICO) link	GUASCO ALESSIO	PA	3	24	
45.	IUS/16	Anno di corso 5	PROCESSO PENALE (modulo di IL PROCESSO TELEMATICO) link	LA REGINA KATIA	PA	3	24	
46.	SPS/11	Anno di corso 5	TEORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E INTERCULTURALI link	CARIONI MASSIMILIANO		9	72	
47.	SPS/11	Anno di corso 5	THEORY OF INTERNATIONAL AND INTERCULTURAL RELATIONS link	CARIONI MASSIMILIANO		9	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti multimediali

UnifortunatOrienta
a.a. 2019/2020

13/06/2019

Il Progetto "UnifortunatOrienta", inserito nell'ambito delle attività di orientamento formativo. Si è posto l'obiettivo, raggiungendo importanti risultati, di individuare modelli innovativi per attività integrate Scuola-Università in grado di fornire una conoscenza sulle aree di interesse e sulle modalità di studio universitario, in modo da facilitare una scelta universitaria consapevole, responsabile e autonoma ed un conseguente migliore inserimento all'interno dei corsi di studio. L'attività si è realizzata attraverso un forte impegno ed un collegamento delle istituzioni educative riguardante la progettazione congiunta di contenuti degli incontri e di metodologie didattiche in direzione della formazione di specifiche capacità/competenze. La formula progettuale è stata centrata sul dispositivo della partecipazione degli studenti. Le attività sono state un utile strumento per accrescere la visibilità dell'Università, far conoscere l'offerta formativa ed il metodo didattico di studio telematico ma anche per verificare le esigenze, le modalità di iscrizione e ammissione, le motivazioni e le inclinazioni degli studenti. L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo in collaborazione sia con l'Ufficio orientamento, il servizio S.O.S. ed i tutor sotto la responsabilità di un coordinatore, in fase di monitoraggio e gestione, e di organi accademici e Cds nella fase di implementazione per ciascun a.a. Le iniziative di orientamento in itinere hanno lo scopo di sostenere lo studente nell'organizzazione dei percorsi didattici, garantire l'efficace tenuta del percorso formativo. Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo ha promosso una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università. Le iniziative di orientamento in uscita sono rivolte ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offre informazioni ed esperienze ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio on line di placement al quale sono state pure collegate una serie di iniziative ad hoc. Tutte le attività prevedono la somministrazione di un questionario di gradimento.

Accordo con Servizio civile nazionale

Rinnovo della collaborazione nell'ambito delle attività di orientamento, con le Acli, USAcli e l'UNPLI per la fruizione nella sede dell'ateneo del servizio di volontari del Servizio civile nazionale che svolgono progetti in tema di orientamento alla scelta e formazione al lavoro.

Anche per il prossimo anno si conta sulla collaborazione di alcuni laureati dell'Ateneo per i servizi di orientamento in entrata e in uscita.

Il progetto prevede diversi ambiti che potranno variamente integrarsi oppure svolgersi autonomamente

A. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1. L'Università entra nella Scuola

Organizzazione di seminari su materie di interesse comune tra i Corsi offerti dall'Unifortunato e le diverse scuole coinvolte. Il seminario è diretto agli studenti della IV e V superiore. Il Seminario sarà tenuto da docenti dell'Unifortunato e non si limiterà alla presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo, cercando, invece, attraverso lo scambio diretto docente/studenti di presentare temi di interesse comune e di raccogliere esigenze e motivazioni degli studenti. Gli incontri sono l'occasione per presentare le modalità di iscrizione, le modalità di ammissione degli studenti, la tecnologia dell'Ateneo. A tutti gli studenti sarà dato un gadget e viene somministrato un test attitudinale e motivazionale. Rilascio di attestato di partecipazione, se richiesto, a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi. L'attività potrà essere svolta anche in web seminars con possibilità di collegamento web tra la scuola ed il docente dell'Università.

2. L'Università entra in azienda

Organizzazione di seminari su materie di interesse comune tra i Corsi offerti dall'Unifortunato e le aziende sulla base dei CdS di Ateneo.

L'attività potrà essere svolta anche in web seminars con possibilità di collegamento web tra l'azienda ed il docente dell'Università.

3. La Scuola entra in Università

Visite presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole già incontrate nei seminari didattici o incontri di orientamento. Partecipazione degli studenti a lezioni "prova" presso l'Ateneo cercando di conciliare specialità professionalizzante dell'Istituto scolastico coinvolto con l'insegnamento universitario al quale accedere ovvero sulla base di una indagine preventiva effettuata presso la scuola con i docenti delegati o all'interno del Tavolo tecnico OSFAL circa le esigenze e le inclinazioni degli studenti che partecipano. Individuazioni di modalità di coinvolgimento nella lezione anche del docente della scuola superiore e di interazione diretta con gli studenti. L'incontro sarà anticipato da un video promo dell'Università. A tutti gli studenti sarà dato un gadget.

Le principali attività di orientamento saranno trasmesse in streaming e quindi usufruibili anche da altri istituti o classi. Partecipazione degli studenti: Messa a disposizione da parte dell'Ateneo di un pullman di nr. 55 posti per il transfert degli studenti dall'Istituto scolastico all'Ateneo. Individuazione da parte dell'Istituto scolastico dei 55 studenti maggiormente interessati alla giornata presso l'Ateneo.

4. L'Università ti dà credito Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel II semestre da parte di studenti delle IV e V superiore a seminari o "lezioni universitarie di prova" previa iscrizione.

5. Sportello SOS

Possibilità di richiedere in qualsiasi momento dell'anno un incontro per riflettere con l'ufficio orientamento ed il servizio counseling sugli interessi personali e la motivazione al proseguimento degli studi; per acquisire informazioni sui corsi di studio in relazione ai propri obiettivi, esigenze e motivazioni; per sostenere un approccio maturo e consapevole nella definizione delle proprie scelte; verificare esigenze specifiche. Particolare incentivazioni dell'attività nel periodo estivo.

6. Open Day in Ateneo

Da tre a sei giorni consecutivi in primavera di Open day presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole superiori. Partecipazione

degli studenti a presentazioni brevi di tutto il percorso formativo dell'Ateneo, incontro con esperti, attività 1/2 didattiche, presentazione della piattaforma e della modalità 1/2 di studio telematico. L'open day viene strutturato sulla base di workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti ai diversi corsi di studio erogati dall'Ateneo. C'è 1/2 al fine di orientare consapevolmente lo studente sulla base delle sue esigenze, motivazioni e inclinazioni. Lo studente pre-sceglie l'attività 1/2 a cui partecipare. A tutti gli studenti sarà 1/2 dato un gadget. Messa a disposizione da parte dell'Ateneo di un pullman di nr. 55 posti per il transfert degli studenti dall'Istituto scolastico all'Ateneo. Individuazione da parte dell'Istituto scolastico dei 55 studenti maggiormente interessati alla giornata presso l'Ateneo .

Organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori.

Possibilità 1/2 di svolgimento di piccole giornate di Open Day anche in altre città 1/2

7. Partecipazione ai Saloni dello Studente con allestimento di stand promozionale dell'Ateneo

8. Giornate dei nuovi iscritti. Welcome days

Giornate dedicate all'incontro dei nuovi iscritti con il Rettore e i docenti che illustreranno l'organizzazione dei corsi di laurea, il metodo di studio. Nel corso dell'incontro si tengono brevi incontri di: training di lettura veloce, metodologia di studio, metodi di apprendimento efficace, comunicazione efficace in sede d'esame. Attività 1/2 mirata (ciclo di 3 incontri) di avviamento al metodo di studio telematico per le matricole in collaborazione con Ufficio Orientamento, Sportello counseling e tutor.

9. Partecipazione ai POF scolastici ed incontri del Tavolo tecnico per l'orientamento, il successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Il Delegato per l'orientamento prenderà 1/2 parte agli incontri con i Dirigenti di alcuni Istituti al fine della definizione del Piano dell'offerta formativa dello stesso istituto ove richiesta la collaborazione dell'Ateneo. Implementazione del ruolo e del contributo del "Tavolo tecnico per l'orientamento, il successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro" promosso dall'Ateneo con lo scopo di progettare e realizzare azioni sinergiche di orientamento destinate anche alle persone con maggior fragilità 1/2 e svantaggio nel rispetto delle pari opportunità 1/2, attività 1/2 per studenti meritevoli, verifica di esigenze specifiche, confronto tra parti sociali e mondo della formazione per evidenziare le necessità 1/2 espresse dalla società 1/2, attività 1/2 di public engagement, progetti condivisi anche nel campo dell'alternanza scuola/lavoro. Il tavolo si riunisce tre volte all'anno.

10. Percorsi di alternanza scuola/lavoro: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La Legge 13 luglio 2015, n.107, sulla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della Scuola Secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza scuola/lavoro. L'Università 1/2 Giustino Fortunato, per mezzo del servizio di orientamento in entrata, in risposta a quanto richiesto dalla Legge, ha attivato una serie di percorsi a cui lo studente può 1/2 partecipare che sono consultabili sul sito web di Ateneo. Le attività 1/2 sono tutte gratuite.

11. Open day delle famiglie

L'Università 1/2 organizza annualmente un incontro con le famiglie a cui sono invitati i genitori delle future matricole e i docenti universitari. In quest'occasione ai genitori vengono illustrati il quadro dei nuovi percorsi formativi, le caratteristiche dell'Ateneo, il suo inserimento nella realtà 1/2 sociale e le modalità 1/2 per poter sostenere i ragazzi nella scelta del proprio futuro, le modalità 1/2 ed i costi dello studio telematico. Tali giornate potranno essere organizzate anche presso le scuole che lo richiedano con presentazioni in sede e demo.

12. Incontri con la città 1/2 i 1/2 OrientamentoIncontra

Incontri di confronto in Ateneo per studenti ma su tematiche di interesse generale e quindi aperti a tutto il territorio con illustri esponenti del mondo del diritto, dell'economia, della cultura della legalità 1/2, dello sport e della cultura in genere. A tutti gli studenti sarà 1/2 dato un gadget; rilascio di attestato di partecipazione a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi.

13. LUCKY SUMMER SCHOOL (settembre)

La Lucky Summer School dell'Università 1/2 degli Studi "Giustino Fortunato" i 1/2 Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie ed ad un corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani. La partecipazione alla Summer School i 1/2 completamente gratuita. Il metodo i 1/2 molto interattivo, basato sui casi di studio e sul rapporto diretto con i professori, anche con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente. La giornata tipo prevede al mattino le lezioni universitarie su temi di giurisprudenza, economia e management e lo studio di casi pratici e la

partecipazione al corso intensivo di lingua inglese. La frequenza del 75% del programma è obbligatoria per il rilascio dell'attestato. La Summer School è aperta a: tutti gli studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 15 ed i 19 anni; studenti diplomati; studenti neo iscritti dell'Università o che hanno frequentato uno dei corsi universitari promossi dall'Ateneo. La Summer school è organizzata in 4 diversi percorsi, tenute conto le motivazioni, esigenze e inclinazioni, dei partecipanti: giuridico, economico, scientifico/tecnologico, management del turismo, dello sport e dell'enogastronomia. Un secondo percorso specifico della Summer School è rivolto anche ai laureati interessati al proseguimento degli studi presso uno dei corsi di laurea magistrale dell'Università "Giustino Fortunato" come pure agli studenti frequentanti un Corso di Laurea presso l'Unifortunato con attività di incontro e confronto diretto con i docenti d'Ateneo.

14. PREMIO DI STUDIO "GIUSTINO FORTUNATO" PER LE SCUOLE SUPERIORI

V edizione del premio di studio "Giustino Fortunato" per tutti gli studenti delle III, IV e V superiori. Individuazione di una commissione incaricata di determinare il tema del premio. Redazione di uno scritto personale sul tema individuato. 3 premi in denaro per gli studenti. Cerimonia di premiazione in Ateneo con tutti i partecipanti. Possibilità di estensione non solo alla Campania ma anche alle altre regioni dove ha sede d'esame l'Ateneo.

Descrizione link: orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO IN ITINERE

13/06/2019

1. Orientamento didattico tutto l'anno

Garantito dall'Ufficio Orientamento di Ateneo in collaborazione con i responsabili dei Corsi di studio ed i tutor. Attività specifiche per gli studenti in difficoltà con il prosieguo degli studi (in collaborazione con ufficio counseling).

2. Implementazione del gruppo degli studenti orientatori d'Ateneo

Gli studenti orientatori sono studenti universitari iscritti ai corsi di studio attivati presso l'Università che hanno scelto di collaborare alle attività di orientamento d'Ateneo.

Collaborano all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di orientamento in ingresso previa attività formativa.

3. Incontri con aziende in Ateneo e visite aziendali: l'impresa si presenta

Calendarizzazione di alcuni incontri in Ateneo con imprenditori e referenti di aziende nazionali e internazionali. Possibilità di visita nelle aziende incontrate in Ateneo.

4. Counseling psicologico

Implementazione del servizio specifico di counseling psicologico con un consulente psicologico a disposizione dello studente su richiesta dello stesso per poter verificare e sostenere eventuali difficoltà relative al percorso accademico.

- Sportello di ascolto
- Corsi di training autogeno
- Corsi sul metodo di studio

5. Giornata di orientamento alle lauree magistrali - LMDay

Gli studenti che si stanno per laureare o sono laureati in una laurea triennale e vogliono continuare il percorso universitario possono partecipare alla giornata di presentazione delle lauree magistrali dell'Ateneo.

6. Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali

Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili dei singoli CdS.

7. Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale.

8. Incontri con la città e Orientamento/Incontra

Incontri di confronto in Ateneo per studenti ma su tematiche di interesse generale e quindi aperti a tutto il territorio con illustri esponenti del mondo del diritto, dell'economia e della cultura.

9. Attività di public engagement con ricadute anche sull'orientamento in collaborazione con la Commissione Terza Missione d'Ateneo.

Implementazione della partecipazione dei docenti ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti

Organizzazione di concerti e eventi culturali presso la sede dell'Università

Organizzazione di mostre presso la sede dell'Ateneo

Organizzazione di iniziative di tutela della salute

Organizzazione, in collaborazione con enti territoriali, di progetti di sviluppo urbano, sostenibilità e valorizzazione del territorio: IV edizione Benevento Bike

Organizzazione di iniziative divulgative rivolte ai ragazzi e ai giovani

Iniziativa di democrazia partecipativa re presentazione di best practices

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. È prevista la possibilità di svolgere tirocini curriculari, volti ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, ed extra-curriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la "scheda di attivazione tirocinio" valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all'Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l'acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull'andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

13/06/2019

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocini

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e "doppia laurea".

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Descrizione link: Sito WEB: servizi/relazioni-internazionali/

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecoles de la Province de Liège		06/03/2017	solo italiano
2	Cile	Universidad Católica del norte		20/12/2018	solo italiano
3	Cile	Universidad de la Santísima Concepción		10/12/2018	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia - Bogotá		11/09/2018	solo italiano
5	Costa Rica	Universidad de Costa Rica		06/12/2018	solo italiano
6	Croazia	University of Split		17/11/2017	solo italiano
7	Germania	Heinrich Heine University Düsseldorf		09/04/2018	solo italiano
8	Lettonia	University of Latvia		15/12/2017	solo italiano

9	Macedonia	Goce Delcev University		09/03/2017	solo italiano
10	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawia		12/03/2018	solo italiano
11	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		09/03/2017	solo italiano
12	Romania	Cantemir Christian University		16/11/2017	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/04/2017	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Extremadura		11/10/2017	solo italiano
15	Spagna	Universidad de LeÃ³n		06/03/2017	solo italiano
16	Svezia	Karlstad University		12/02/2018	solo italiano
17	Turchia	Sabahattin Zaim Universtity		26/01/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

All'accompagnamento nel mondo del lavoro ^{05/06/2018} è dedicato il servizio di orientamento in uscita. Questo servizio è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. L'orientamento in uscita offre informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi. Lo sportello orientamento fornisce costantemente e sistematicamente alle imprese ed istituzioni che ne fanno richiesta i curricula dei laureandi e laureati che rispondono ai profili delineati dai richiedenti, in modo che possano avere accesso alle selezioni. Gestisce, inoltre, un "data base" in cui i laureati dell'Ateneo, che hanno autorizzato la struttura a gestire i propri dati ai sensi della normativa sulla privacy, sono presenti con il loro profilo anagrafico-curriculare ed extra curriculare (formazione secondaria, superiore, universitaria e post-universitaria, formazione professionale, altre esperienze di studio e/o lavoro).

Per lo svolgimento del servizio sono progettate le seguenti iniziative:

1. Presentazioni aziendali in Ateneo

Possibilità di ospitare all'interno di seminari o altre attività del I e del II semestre esponenti di aziende per affrontare casi pratici con i docenti d'Ateneo. Possibilità di organizzare visite aziendali.

2. Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda)

Il Progetto vuole favorire l'incontro del mondo imprenditoriale con il mondo accademico attraverso la possibilità per gli studenti laureandi di sviluppare le loro tesi di Laurea presso imprese (collaborazione con aziende del Tavolo OSFAL e Confindustria Benevento e altre aziende da convenzionare).

3. Servizio di Job Placement

Implementazione del servizio di Job Placement on line. Una sezione dedicata del sito d'Ateneo è adesso riservata, con aggiornamento costante e l'impiego di una unità alla ricerca, alle offerte di lavoro nazionali e territoriali, premi di studio, borse di studio, formazione post laurea, tirocini, esperienze in Italia e all'estero e con consigli utili, anche in front-office, circa la compilazione del curriculum, la preparazione ai colloqui di lavoro, in collaborazione con agenzie di lavoro, e colloqui motivazionali, orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero; consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo; colloqui individuali per l'analisi

delle competenze possedute; orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro; affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro; percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

4. Implementazione piattaforma Lucky Job per caricamento CV dei laureati ed accesso alle aziende interessate
Attivazione di un'apposita sezione Placement del sito dove tutti gli studenti possono inserire il proprio curriculum vitae I curricula, inoltre, potranno essere visibili ma solo ad enti e aziende che richiederanno accesso.

5. Formazione alla realizzazione del CV in formato video

6. Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini e stage

7. Career Day

Organizzazione del Career Day per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro. Implementazione del numero di aziende coinvolte. Allestimento in Ateneo degli spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende e per un confronto tra i laureati e i professionisti. Workshop tematici. Nel corso della giornata si svolge l'annuale presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

8. Recruiting day

Organizzazione nel corso dell'a.a. di alcune giornate di recruiting promosse in collaborazione con aziende nazionali ed internazionali

9. V Giornata della Giovane imprenditoria

La giornata è un'importante occasione per promuovere l'Italia che innova e che crede nel futuro raccontando le storie di startup e giovani imprese di successo con un focus particolare sull'imprenditoria del Sud Italia. Il programma della giornata prevede incontri, workshop, confronto con esperti, colloquio con i giovani imprenditori ed un laboratorio delle idee imprenditoriali.

10. Convenzioni e stage

Ulteriore implementazione delle Convenzioni attivate dal nostro Ateneo con le aziende con l'obiettivo di permettere a laureandi e neo laureati di svolgere stage, tirocini o esperienze di orientamento al mondo del lavoro presso le aziende convenzionate.

11. Job days

Corso di Introduzione al Project management con la supervisione scientifica dell'Istituto Italiano di Project management (ISIPM). Il corso avrà una durata di 21 ore, organizzate in 3 giornate consecutive, ed è finalizzato a fornire ai partecipanti gli elementi di conoscenza per iniziare un percorso professionale in ambito Project Management. Al termine del corso, i partecipanti potranno decidere di accedere alla prova d'esame per il conseguimento della Certificazione ISIPM-Base.

12. Job Corner d'Ateneo

Attivazione dello sportello gratuito per l'orientamento al lavoro con focus informativi, servizi individuali, presentazione di servizi e strumenti utili per la ricerca di lavoro e in collaborazione con la Smart Job spa.

13. Future day

Organizzazione di alcune giornate di orientamento al mondo del lavoro con un focus sulle soft skills richieste dal mondo del lavoro ed incontri con agenzie del lavoro per approfondire alcune questioni centrali nella ricerca di un lavoro; presentazioni di studi di settore specifici, uso professionale del network, personal branding.

14. Implementazione del gruppo degli studenti mentor d'Ateneo

Gli studenti mentor sono studenti neolaureati che scelgono di collaborare alle attività di placement d'Ateneo. Collaborano all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative di placement.

15. Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati.

16. Seminari sull'autoimprenditorialità e l'intraprendenza

Il Servizio Placement dell'Università organizza un ciclo di seminari di formazione gratuito rivolto agli studenti e neolaureati, finalizzato alla definizione di progetti per lo sviluppo d'impresa, autoimprenditorialità e intrapresa imprenditoriale.

17. Istituzione di un premio di laurea per i laureati dell'Unifortunato e di altri atenei al fine di incentivare il prosieguo degli studi e sostenere le eccellenze.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/job-placement/>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

15/06/2017

Descrizione link: Rassegna stampa

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/category/rassegna/>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti dimostrano una diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti. Nella media, infatti, è prevalente la risposta "Decisamente sì" ed è elevato anche il valore delle risposte "Più sì che no". Rispetto alle analisi condotte in relazione ai questionari dell'a.a. 15/16 si registra una consistente riduzione delle risposte "Decisamente no" e una flessione delle risposte "Più sì che no". Questi dati, da un punto di vista generale, si spiegano, da un lato, tenendo conto che le caratteristiche della nuova scheda sono tali da scoraggiare una compilazione non meditata del questionario, che - nella versione precedente - in taluni casi si evidenziava a causa della presenza di documenti in cui risultava prescelta sempre la prima risposta ("Decisamente no"). La flessione delle risposte "Più sì che no", in un quadro in cui l'andamento generale è assolutamente positivo, può spiegarsi, invece, considerando la accresciuta sensibilità degli studenti verso la segnalazione di eventuali criticità riscontrate. A tal fine, anche per sottolineare agli studenti stessi la centralità di questi documenti per il miglioramento di tutti i servizi offerti dall'Ateneo, è stata introdotta una sezione dedicata ai suggerimenti, che sicuramente incoraggia non solo una compilazione più attenta ma è capace di stimolare la percezione di un coinvolgimento fattivo nella gestione del CdS. Nondimeno l'entità del dato positivo impone di verificare, anche attraverso il coinvolgimento del neo-eletto Rappresentante degli studenti, se sia completamente sradicata quella che, già nelle scorse rilevazioni, si segnalava come la principale preoccupazione degli studenti, ovvero l'assoluta garanzia dell'anonimato nella compilazione.

Rispetto alle singole sezioni del questionario, i dati relativi alle risposte positive (Decisamente sì e Più sì che no) si attestano tutti attorno ad una percentuale che supera

il 90%. I valori più elevati si registrano con riferimento agli attori della didattica, considerando che si supera la soglia del 97% con riferimento alla valutazione della reperibilità e capacità del docente di esposizione e di stimolo all'interesse verso la disciplina fino a toccare il 98% con riferimento alla reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni.

Rispetto alle risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) il valore più elevato (9,6%) si registra con riferimento al carico didattico, confermando il dato che si era già evidenziato nella precedente rilevazione, ovvero che l'aspettativa iniziale che si prefigura lo studente è quella di un CdS con un carico didattico significativamente più leggero.

Con riguardo alla sezione dedicata ai suggerimenti, la circostanza che il valore più elevato (31,2%) sia costituito dalla scelta dell'opzione "non ho suggerimenti" può senz'altro spiegarsi con il fatto che si tratta di uno spazio nuovo con cui gli studenti devono ancora prendere confidenza; ma ciò non toglie, ferma la possibilità di leggere il dato come un ulteriore segnale di rinforzo positivo alla generale valutazione lusinghiera di tutti i servizi offerti dall'Ateneo, che sia opportuno intraprendere, anche per il tramite del servizio Orientamento e con l'imprescindibile coinvolgimento del Rappresentante degli studenti, una azione mirata di stimolo alla compilazione attiva anche di questa parte del questionario.

05/06/2018

Tra i suggerimenti forniti, valori discretamente elevati si registrano con riferimento, da un lato, al carico didattico (18,1%) e, dall'altro, alle prove intermedie (19,1%). Mentre con riferimento al primo profilo, si è evidenziato che si tratta di un valore che discende dallo scostamento tra l'idea iniziale e quella che si matura in corso d'opera circa la serietà dell'impegno di studio richiesto ai nostri studenti, il secondo profilo sicuramente impone di coinvolgere i docenti nella implementazione di percorsi, peraltro in atto, che siano capaci di assicurare, proprio attraverso l'incremento di prove intermedie, anche un alleggerimento della percezione del carico didattico eccessivo.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, e avendo specifico riguardo alla sezione del questionario relativa alla Docenza, non si segnalano situazioni di particolare criticità, trattandosi di valori che, ove sia considerata la somma delle risposte decisamente sì e sì che no, raggiungono certamente livelli molto positivi, tanto da eguagliare nella maggioranza dei casi il 100%, e non toccano lo scostamento di dieci punti percentuali che è stato segnalato nelle linee guida del PQA come soglia di attenzione.

Descrizione link: LMG-01

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/opinioni-studenti/rilevazione-opinioni-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti 2016/2017



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Da un punto di vista complessivo, i risultati che emergono dalle rilevazioni appaiono estremamente positivi. I laureati, infatti, esprimono un livello di soddisfazione molto elevato e riconoscono al CdS consistenti punti di forza tra cui, in particolare, si segnalano: efficienza, organizzazione, professionalità e competenza, garanzia di accesso in ogni momento alle lezioni videoregistrate e possibilità di dialogo costante con docenti e tutors. Anche per quanto concerne le singole sezioni tematiche, i dati risultano positivi e laddove emerge invece una situazione di criticità si segnala sin d'ora, fermo l'approfondimento che verrà dedicato in seguito, che il CdS ha già implementato azioni precipuamente volte al loro superamento.

Sotto il profilo metodologico, l'analisi dei questionari è stata condotta, previa l'individuazione di aree tematiche omogenee, operando un confronto tra tutte le annate considerate, con particolare attenzione alle fasce temporali di 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Da un punto di vista complessivo, il Gruppo riscontra l'opportunità di procedere ad un adattamento di taluni quesiti alle specifiche caratteristiche della Nostra realtà accademica (v. infra, sub sezione "Lavoro"), nonché l'opportunità di puntualizzare il contenuto di taluni quesiti (v. infra, sub sezione "Internazionalizzazione").

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni e condizione occupazionale laureati 1,3, 5 anni



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Descrizione link: Dati ingresso percorso uscita 2017/2018

Link inserito: <http://pqa.unifortunato.com/dati-ingresso-percorso-uscita-lmg01/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita a.a. 2017/2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2018

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate continuino a rendersi disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna 2017/2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2018

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate continuino a rendersi disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.